

La Pentecoste di Maria

Il suo volto ti abita, Maria, ora che non puoi più toccarlo.
Lo vedi ogni momento.
È tranquillo mentre, neonato, si addormenta attaccato al tuo seno.
È sorridente a due anni tra le braccia di Giuseppe.
È serio tra i maestri nel tempio in adolescenza.
È il volto del tuo Signore, il viso bello di tuo figlio.

Lo scruti tra la folla che lo ama.
Lo contempi sporco di polvere e sangue.
Lo abbracci nell'orto degli ulivi, quando vi ordina di rimanere a Gerusalemme per ricevere lì lo Spirito Santo, poco prima che venga elevato in alto e sottratto al tuo sguardo da una nube.

Erano quaranta giorni che stava con voi, e pronunciava parole di consolazione, e compiva prodigi. Ora ne sono trascorsi nove senza vederlo più, e tu custodisci tutto nel tuo cuore.

Oggi il tuo popolo celebra la Pentecoste, il memoriale della consegna a Mosè della Legge sul Sinai, del momento in cui Israele è diventato il popolo di Dio e il Signore suo Dio. La Città Santa è in fermento. Anche gli amici di Gesù lo sono. Si domandano che fare, cosa celebrare.

E all'improvviso viene dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempie la casa dove state tutti insieme. Vedi lingue come di fuoco che si dividono e si posano su ciascuno. Anche su di te. E tutti venite colmati di Spirito Santo (*cfr. At 2,1-11*).

A quel rumore, la folla multietnica di Gerusalemme si raduna. E tutti rimangono stupiti nel sentire gli apostoli parlare delle grandi opere di Dio nelle loro lingue native.

Oggi la Chiesa nasce dallo Spirito, e nasce missionaria. Nasce da una Legge scritta sul cuore, capace di parlare di vita piena ed eterna alla vita di ogni donna e ogni uomo.

Anche tu rinaschi Maria.

Forse speravi che lo Spirito promesso ti avrebbe chiarito tutto. Quello che da più di trent'anni in qua è accaduto in te e attorno a te e che ancora oggi accade.

Invece hai ricevuto la chiarezza definitiva che, semplicemente, tutto sta in modo saldo nelle mani amorevoli del Padre, che tutto viene da Dio e a Dio torna. Anche tu, anche tutto ciò che hai meditato e mediterai nel tuo cuore.

Oggi sei consolata, Maria, sorella e consolatrice.

*Consolati dal Consolatore,
buon cammino sulle strade del mondo,*

*da amico
Luca Lorusso*

In questo inserto:

- *Bibbia on the road*: Inni cristologici /1
- *Parole di corsa*: Dio ha il suo piano per noi
- *Amico mondo*: Laudate Deum, il creato chiama
- *Progetto Mongolia*: Per i ragazzi di Zuunmod

Leggi tutto cliccando qui:

RIVISTA MISSIONI CONSOLATA MC ONLUS CONSOLATA.ORG NOSTRE RIVISTE NEL MONDO

amica.rivistamissioniconsolata.it
amico
giovani in formazione missionaria

SLOW PAGE DEI MISSIONARI DELLA CONSOLATA

**dona il tuo
5x1000**



**a favore di
MConlus**

HOME RUBRICHE CHI SIAMO ARCHIVIO PDF NEWSLETTER MISSIONI CONSOLATA IN ITALIA

E si mise a sedere sulla cenere

Eccoti sul tuo trono, antico Re di Ninive. Siedi avvolto nel profumo mediorientale del tuo manto. La città su cui regni è come la tua vita. Tumultuosa, disarticolata. Traboccante di commerci e lingue, gesti umani e grugniti di bestie, piazze vivaci e vicoli ripugnanti, odori e polvere.

Ci vogliono tre giorni di cammino per attraversarla. Quando ci provi, ti stupisce.

A volte t'imbatti in misteriosi bastioni fortificati, e li aggiri. Non sai cosa celino, e si aprono solo pronunciando parole d'ordine che hai scordato.

Eccoti qui, sul tuo trono. Sei inquieto, ma non troppo. Amministri l'ordinario, pensi di avere tutto sotto controllo, o quasi.

Non ti accorgi, però, che il suolo trema e le nubi si addensano, non vedi che gli abitanti del tuo regno, uno dopo l'altro, si vestono di sacco e iniziano un digiuno.

Non ne prendi coscienza finché dentro te la fame non morde con insistenza. E allora la percepisci: c'è una voce che risuona per le strade. Chiede la tua presenza, e domanda di riportare alla memoria le parole d'ordine accantonate e lasciare da parte il resto.

Qualcosa di profondo sta avvenendo.

È la fine? O un'occasione?

Decidi che è un inizio, uno dei molti che già hai vissuto e che vivrai.

Qualcuno, un giorno, ricordando quanto accade in questo momento, scriverà a tuo riguardo: «Egli si alzò dal trono, si tolse il manto, si coprì di sacco e si mise a sedere sulla cenere» (Giona 3,1-10).

L'ordine che esce dalla tua bocca segue quanto già sta avvenendo: tutto ciò che vive e si muove nel tuo regno, uomini e bestie, si fermi, trattenga la voracità che l'acceca e lasci cadere la violenza che è nelle sue mani. Si liberi dalle false immagini che si è fatto di sé e del suo dio e invochi il Signore perché riporti tra le case la vita.

Chissà che il tuo ardente sdegno per te stesso, o Re, non si plachi, e che tutto quanto doveva morire ed essere lasciato andare non si trasformi in cenere su cui riposare.

Dall'alto di una croce, e dalla luce di un sepolcro, una Parola ti riaprirà.

Buon cammino verso la Pasqua, svincolati dai troni che ci bloccano e dai manti che ci coprono,

da **amico**

Luca Lorusso

Clicca qui sotto per andare al sito di **Amico** e leggere tutto: per la preghiera | Il progetto per i ragazzi di Zuunmod | La testimonianza di suor Francesca Allasia dalla Mongolia | L'intervista a padre Celio Fumo, animatore missionario a Bevera.

Il volto svelato

È arrivato il tempo, ed è ora, nel quale il veleno della morte

si tramuta in una bevanda dolce.

Il velo che copriva il volto dell'umanità, di ogni popolo,

di ogni famiglia, di ogni singolo è strappato.

Anch'esso tramutato in fragrante pane saporito.

Il mio volto illuminato dal Tuo.

Il Tuo volto di bambino che porta a compimento la promessa.

Quella fatta fin dal primo giorno di vita sulla Terra:
«Eliminerà la morte per sempre» (Is 25, 6-10).

È arrivato il tempo in cui le lacrime del lutto sono accarezzate via dalle dita dell'Amato, dalla Parola dell'Amante, dal soffio dell'Amore.

*Buon Avvento e buon Natale
perché sia il tempo nel quale svelare
il nostro volto autentico
da amico.*

Goditi Amico in anteprima attraverso le immagini.
Per gustarlo fino in fondo, accedi al sito
amico.rivistamissioniconsolata.it





Borodjanka







RIFUGIO

Fraternità Massi

Benvenuto

Bienvenue

Welcome

خوش آمدی

مرحبا













[RIVISTA MISSIONI CONSOLATA](#) [MC ONLUS](#) [CONSOLATA.ORG](#) [NOSTRE RIVISTE NEL MONDO](#)

amico.rivista.missioni.consolata.it
amico
giovani in formazione missionaria

**doni il tuo
5x1000**

**a favore di
MConlus**

[HOME](#) [RUBRICHE](#) [CHI SIAMO](#) [ARCHIVIO PDF](#) [NEWSLETTER](#) [MISSIONI CONSOLATA IN ITALIA](#)

Perderci e ritrovarci

Non è scontato che io e te ci amiamo. Mentre tu sei totalmente tu e io sono totalmente io, mi chiedi se ti scelgo, mi dici che mi scegli.

Opere tutte

Io che sono signore del mio regno, non andrei mai tra le fiamme per i miei servi. Lui sì. E forse lo farebbe anche per me.

Un gemito inesprimibile

Cosa sperare ancora, in questo tempo che pare uccidere il futuro? Possiamo attenderci ancora la salvezza? Una qualsiasi salvezza?

Il tuo sguardo io cerco

I ricchi saranno rimandati a mani vuote perché abbiano la gioia di ritrovare la fame, e con essa i beni di cui essere ricolmati.

«I giovani avranno visioni»

La promessa realizzata sarà visibile. E l'eternità sarà la durata dell'amore, e l'amore sarà origine e orizzonte della vita.

«Il tuo amore vale più della vita»

Il tuo amore vale più della vita (cfr. Sal 63). Per questo le mie labbra canteranno la tua lode fino agli estremi confini della terra

Il Padre mio è differente

Quanta vita salva chi rifiuta la logica della mors tua vita mea. Ogni atto di disarmo è una porta che si apre in un vicolo che pareva cieco.

Basta versare sangue

Basta spezzare corpi. Mi sono già spezzato io per voi. Basta versare sangue. L'ho già versato io. Al posto vostro. In vostro favore.

Il deserto alla gola

Per 40 giorni ti sei nutrito d'amore. Ora sei tentato. Tu puoi eliminare la morte. Ma la morte non è l'ultima parola sulla

vita, è una porta.